

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 APRILE 1877

ingrati territori dell'Italia, la Lombardia, fosse trasformato in uno dei più produttivi.

Il progetto ministeriale all'articolo 10 promuove il rimboscimento dei terreni che si trovano nelle condizioni contemplate dall'articolo 1 della legge; ed all'articolo 11 accorda a tale scopo l'espropriazione dei terreni stessi per causa d'utilità pubblica. Soggiunge poi: « Avrà per altro il proprietario, il diritto di coltivare, in modo che soddisfi agli scopi della presente legge, il terreno che si vuole espropriare, ecc. »

Certo che, sancito il diritto della nazione ad adottare per la propria salvezza una disposizione forestale, non si poteva in termini più equi e più favorevoli garantire il diritto del possessore. Egli ha la prospettiva o di avere un compenso nel prezzo, come avviene sempre nelle espropriazioni forzate, oppure avrebbe potuto conservare il proprio possesso, attivando esso stesso i lavori voluti dalla legge forestale.

Ma la Commissione non si è accontentata di questo. La Commissione ha detto: questi vantaggi o queste violenze vadano per i comuni, vadano per i corpi morali, ma per i buoni borghesi non vanno.

Senza continuare in un sindacato alle singole disposizioni modificatrici della Commissione, mi basta di eccitare l'attenzione degli onorevoli colleghi, acciò vogliano verificare l'enorme portata delle modificazioni introdotte da essa e non vogliano esporre l'interesse generale al privato.

Per parte mia, riserbandomi di oppugnare ciascuno degli articoli proposti dalla Commissione quando si presenteranno, per ora mi auguro che qualora l'onorevole ministro non rifiutasse esso per primo gli articoli quali furono modificati dalla Commissione, non venissero sanzionati dalla rappresentanza nazionale malgrado che essa invochi a sostegno il patriottismo e le libertà.

MAIORANA-CALATABIANO, *ministro per l'agricoltura e commercio*. Io non prendo la parola per

entrare nella discussione della legge; ma le avvertenze dell'onorevole Majocchi mi persuadono non essere inutile di notare come il Ministero fin qui abbia tenuto fermo al proprio progetto, e rispetto a quei due o tre articoli, dei quali più specialmente ha parlato l'onorevole Majocchi, egli e la Camera potranno essere certi che il Ministero si atterrà fermissimamente alla sua proposta. Per altro ha potuto udire l'onorevole Majocchi che la discussione si è intrapresa sul progetto ministeriale per modo che tutti coloro i quali prenderanno la parola potranno rivolgere le loro considerazioni più specialmente su quello.

Per tal modo io spero che saremo in pieno accordo sopra parecchie osservazioni fatte dall'onorevole Majocchi.

PRESIDENTE. Domani seduta pubblica alle ore due pomeridiane.

La seduta è levata alle 5 55.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Interrogazione del deputato Torrigiani al ministro dell'istruzione pubblica sulle condizioni in cui si trovano i ginnasi di alcune provincie e sui mezzi per migliorarle;

2° Interrogazione del deputato Bonghi allo stesso ministro intorno agli aiuti promessi ai comuni per la costruzione di case scolastiche colla circolare del 1° luglio 1875;

3° Seguito della discussione del progetto di legge forestale.

Discussione dei progetti di legge:

4° Stanziamento di somme occorrenti all'archivio di Stato in Genova;

5° Modificazioni delle leggi sulla imposta dei fabbricati.